

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO,  
FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

### **POR CALABRIA FESR 2007/2013**

#### **Asse VII – Sistemi Produttivi**

Obiettivo Specifico 7.1	Migliorare le condizioni di contesto e sostenere la competitività dei sistemi produttivi e delle imprese
Obiettivo Operativo 7.1.3	Migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese
Linea di Intervento 7.1.3.1	Azioni per il potenziamento del sistema delle garanzie attraverso la messa in rete di Fondi di garanzia, la ricapitalizzazione e la riorganizzazione dei Confidi e la costituzione di un Fondo Regionale di Garanzia, Cogaranzia e Controgaranzia

## **FONDO UNICO REGIONALE DI INGEGNERIA FINANZIARIA**

### **FONDO DI GARANZIA REGIONALE PER LE PMI**

#### ***GARANZIA DIRETTA, COGARANZIA E CONTROGARANZIA***

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

### **DELLE IMPRESE PER L'AMMISSIONE DELLE OPERAZIONI**

**I presenti Criteri di valutazione, a seguito di alcune modifiche ed integrazioni, sostituiscono i precedenti analoghi Regolamenti Operativi pubblicati sul Bur Calabria n. 20 del 5 maggio 2014 e sul Bur Calabria n. 39 dell'1 aprile 2016**

Vengono di seguito riportati i criteri adottati, in via generale, dal *Soggetto gestore* per la verifica del possesso dei requisiti economico-finanziari delle imprese candidate ai fini dell'ammissibilità al Fondo di Garanzia Regionale PMI, e per la presentazione delle proposte di delibera al *Comitato di gestione*.

I modelli di valutazione economico-finanziaria adottati dal *Soggetto gestore* sono distinti per settore economico di appartenenza e sulla base del regime contabile utilizzato.

**A. MODELLO DI VALUTAZIONE PER LE IMPRESE IN CONTABILITÀ ORDINARIA OPERANTI NEI SEGUENTI SETTORI: INDUSTRIA MANIFATTURIERA, EDILIZIA, ALBERGHI (SOCIETÀ ALBERGHIERE PROPRIETARIE DELL'IMMOBILE)**

La valutazione viene effettuata su quattro indici calcolati sulla base dei seguenti dati:

- nell'ipotesi di società di capitali: sulla base degli ultimi due bilanci d'esercizio approvati dall'impresa;
- nell'ipotesi di società di persone e ditte individuali in contabilità ordinaria: sulla base delle situazioni contabili relative agli ultimi due esercizi chiusi e per i quali sono state presentate le corrispondenti dichiarazioni dei redditi, e tenuto conto di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (il cui fac-simile è reso disponibile dal *Soggetto gestore*) sottoscritta dal legale rappresentante della *PMI* unitamente ad un professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

- A) la copertura finanziaria delle immobilizzazioni;
- B) l'indipendenza finanziaria;
- C) l'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato;
- D) l'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

INDICE	VALORE DI RIFERIMENTO
A) (MEZZI PROPRI + DEBITI A MEDIO-LUNGO TERMINE) / IMMOBILIZZAZIONI	≥ 80 %
B) MEZZI PROPRI / TOTALE DEL PASSIVO	≥ 8 %
C) ONERI FINANZIARI NETTI/ FATTURATO (IMPRESE CARATTERIZZATE DA CICLI PRODUTTIVI ULTRANNUALI: ONERI FINANZIARI NETTI / VALORE DELLA PRODUZIONE)	≤ 7 %
D) MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) / FATTURATO (IMPRESE CARATTERIZZATE DA CICLI PRODUTTIVI ULTRANNUALI: MOL / VALORE DELLA PRODUZIONE)	≥ 8 %

Sulla base dei valori di riferimento indicati sono assegnati alle imprese i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
"A" ≥ 80 %	3
60 % < "A" < 80 %	2
40 % < "A" ≤ 60 %	1
"A" ≤ 40 %	0
"B" ≥ 8 %	3
4 % < "B" < 8 %	2
0 < "B" ≤ 4 %	1
"B" ≤ 0	0
"C" ≤ 7%	3
7 % < "C" ≤ 11 %	2
11 % < "C" ≤ 15 %	1
"C" > 15 %	0*
"D" ≥ 8 %	3
8 % > "D" ≥ 5 %	2
5 % > "D" ≥ 3 %	1
"D" < 3 %	0

\* il punteggio è pari a zero anche in tutti i casi di fatturato o valore della produzione pari a zero.

Il punteggio totale per impresa "X" può pertanto variare tra un massimo di 12 punti e un minimo di 0 punti; le imprese sono suddivise nei tre seguenti livelli:

LIVELLO	PUNTEGGIO IMPRESA
A	"X" $\geq$ 9
B	"X" pari a 6, 7 o 8
C	"X" $<$ 6

La valutazione viene effettuata sugli ultimi due esercizi. Per tener conto dell'andamento nel tempo dell'impresa il precedente schema è integrato con il seguente:

ANNO 1 (penultimo esercizio)	ANNO 2 (ultimo esercizio)	VALUTAZIONE
Livello A	Livello A	<u>FASCIA "1"</u>
Livello B	Livello A	PROPOSTA POSITIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i>
Livello A	Livello B	<u>FASCIA "2"</u>
Livello B	Livello B	DA VALUTARE CASO PER CASO sulla base delle seguenti informazioni:
Livello C	Livello B	- situazione contabile aggiornata a data recente;
Livello C	Livello A	- bilanci approvati (o situazioni contabili per le società di persone o ditte individuali) relativi agli ultimi due esercizi chiusi;
Livello A	Livello C	- situazione economico-patrimoniale previsionale almeno triennale compilata secondo lo schema previsto;
		- progetto di investimento/piano di sviluppo aziendale;
		- rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa;
		- prospettive di mercato e di crescita dell'impresa;
		- portafoglio ordini;
		- relazione del <i>Soggetto richiedente</i> contenente le proprie valutazioni sull'impresa, sul progetto di investimento/piano di sviluppo aziendale e sulle attività in corso;
		- ulteriori informazioni acquisite sull'impresa;
		- rapporto: (Attivo circolante - Rimanenze) / Passivo circolante
Livello B	Livello C	<u>FASCIA "3"</u>
Livello C	Livello C	PROPOSTA NEGATIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i>

Le nuove imprese (ovverosia quelle imprese che sono state costituite o che hanno iniziato la propria attività non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione all'intervento del *Fondo*) non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati (o per le società di persone o ditte individuali, sulla base delle situazioni contabili relative agli ultimi due esercizi chiusi e per i quali sono state presentate le corrispondenti dichiarazioni dei redditi), saranno valutate sulla base degli elementi previsti per le imprese ricadenti in fascia 2.

Le sole imprese operanti nel settore edile ed ammesse alla realizzazione di programmi costruttivi di edilizia sociale di cui ai Decreti dirigenziali n. 2647, n. 2648, n. 2649 e n. 2650 del 2 marzo 2012 e n. 13569 del 14 novembre 2014, adottati dal Dipartimento regionale "Infrastrutture, Lavori pubblici, Politiche della casa, Erp, Abr, Risorse idriche Ciclo integrato delle acque", costituite o che hanno iniziato la propria attività non oltre due anni prima della richiesta di ammissione all'intervento del *Fondo* e non utilmente valutabili sulla base dell'ultimo bilancio approvato (o per le società di persone o ditte individuali, sulla base delle situazioni contabili relative all'ultimo esercizio chiuso e per il quale è stata presentata la corrispondente dichiarazione dei redditi), saranno valutate sulla base degli elementi previsti per le imprese ricadenti in fascia 2.

**B. MODELLO DI VALUTAZIONE PER LE IMPRESE IN CONTABILITÀ ORDINARIA OPERANTI NEI SETTORI: COMMERCIO, SERVIZI ED ALBERGHI (SOCIETÀ ALBERGHIERE LOCATARIE DELL'IMMOBILE)**

La valutazione viene effettuata su quattro indici calcolati sulla base dei seguenti dati:

- nell'ipotesi di società di capitali: sulla base degli ultimi due bilanci d'esercizio approvati dall'impresa;
- nell'ipotesi di società di persone e ditte individuali in contabilità ordinaria: sulla base delle situazioni contabili relative agli ultimi due esercizi chiusi e per i quali sono state presentate le corrispondenti dichiarazioni dei redditi, e tenuto conto di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (il cui fac-simile è reso disponibile dal *Soggetto gestore*) sottoscritta dal legale rappresentante della *PMI* unitamente ad un professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

- A) l'indice di liquidità (current ratio);
- B) l'indipendenza finanziaria;
- C) l'incidenza degli oneri finanziari netti sul fatturato;
- D) l'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato.

INDICE	VALORE DI RIFERIMENTO
A) ATTIVO CIRCOLANTE / PASSIVO CIRCOLANTE	≥ 80 %
B) MEZZI PROPRI / TOTALE DEL PASSIVO	≥ 8 %
C) ONERI FINANZIARI NETTI/ FATTURATO (IMPRESE CARATTERIZZATE DA CICLI PRODUTTIVI ULTRANNUALI: ONERI FINANZIARI NETTI / VALORE DELLA PRODUZIONE)	≤ 7 %
D) MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL) / FATTURATO (IMPRESE CARATTERIZZATE DA CICLI PRODUTTIVI ULTRANNUALI: MOL / VALORE DELLA PRODUZIONE)	≥ 8 %

Sulla base dei valori di riferimento indicati sono assegnati alle imprese i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
"A" ≥ 80 %	3
60 % < "A" < 80 %	2
40 % < "A" ≤ 60 %	1
"A" ≤ 40 %	0
"B" ≥ 8 %	3
4 % < "B" < 8 %	2
0 < "B" ≤ 4 %	1
"B" ≤ 0	0
"C" ≤ 7%	3
7 % < "C" ≤ 11 %	2
11 % < "C" ≤ 15 %	1
"C" > 15 %	0*
"D" ≥ 8 %	3
8 % > "D" ≥ 5 %	2
5 % > "D" ≥ 3 %	1
"D" < 3 %	0

\* il punteggio è pari a zero anche in tutti i casi di fatturato o valore della produzione pari a zero.

Il punteggio totale per impresa "X" può pertanto variare tra un massimo di 12 punti e un minimo di 0 punti; le imprese sono suddivise nei tre seguenti livelli:

LIVELLO	PUNTEGGIO IMPRESA
A	"X" $\geq$ 9
B	"X" pari a 6, 7 o 8
C	"X" < 6

La valutazione viene effettuata sugli ultimi due bilanci approvati. Per tener conto dell'andamento nel tempo dell'impresa il precedente schema è integrato con il seguente:

ANNO 1 (penultimo esercizio)	ANNO 2 (ultimo esercizio)	VALUTAZIONE
Livello A	Livello A	<u>FASCIA "1"</u>
Livello B	Livello A	PROPOSTA POSITIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i>
Livello A	Livello B	<u>FASCIA "2"</u>
Livello B	Livello B	DA VALUTARE CASO PER CASO sulla base delle seguenti informazioni:
Livello C	Livello B	- situazione contabile aggiornata a data recente;
Livello C	Livello A	- bilanci approvati (o situazioni contabili per le società di persone o ditte individuali) relativi agli ultimi due esercizi chiusi;
Livello A	Livello C	- situazione economico-patrimoniale previsionale almeno triennale compilata secondo lo schema previsto;
		- progetto di investimento/piano di sviluppo aziendale;
		- rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa;
		- prospettive di mercato e di crescita dell'impresa;
		- portafoglio ordini;
		- relazione del <i>Soggetto richiedente</i> contenente le proprie valutazioni sull'impresa, sul progetto di investimento/piano di sviluppo aziendale e sulle attività in corso;
		- ulteriori informazioni acquisite sull'impresa;
		- rapporto: (Attivo circolante - Rimanenze) / Passivo circolante
Livello B	Livello C	<u>FASCIA "3"</u>
Livello C	Livello C	PROPOSTA NEGATIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i>

Le nuove imprese (ovverosia quelle imprese che sono state costituite o che hanno iniziato la propria attività non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione all'intervento del *Fondo*) non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati (o per le società di persone o ditte individuali, sulla base delle situazioni contabili relative agli ultimi due esercizi chiusi e per i quali sono state presentate le corrispondenti dichiarazioni dei redditi), saranno valutate sulla base degli elementi previsti per le imprese ricadenti in fascia 2.

## LEGENDA

(imprese soggette al regime di contabilità ordinaria)

### ATTIVO

- **Rimanenze:** per rimanenze si intende la somma dei valori relativi alla voce *Rimanenze* (art. 2424 del codice civile, Attivo, lettera C), punto I);
- **Altro Attivo circolante:** per altro attivo circolante si intende la somma dell'*Attivo circolante* (art. 2424 del codice civile, Attivo, lettera C) e dei *Ratei e risconti attivi* (art. 2424 del codice civile, Attivo, lettera D) ridotta delle *Rimanenze* (art. 2424 del codice civile, Attivo, lettera C), punto I);
- **Immobilizzazioni:** per immobilizzazioni si intende la somma dei valori relativi alla voce *Immobilizzazioni* (art. 2424 del codice civile, Attivo, lettera B);

### PASSIVO

- **Passivo circolante:** per passivo circolante si intende la somma dei *Debiti entro l'esercizio successivo* (art. 2424 del codice civile, Passivo, lettera D) e dei *Ratei e risconti passivi* non pluriennali (art. 2424 del codice civile, Passivo, lettera E);
- **Passivo a m/l termine:** per passivo a medio e lungo termine si intende la somma dei *Fondi per rischi e oneri* (art. 2424 del codice civile, Passivo, lettera B), del *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* (art. 2424 del codice civile, Passivo, lettera C) e dei *Debiti oltre l'esercizio successivo* (art. 2424 del codice civile, Passivo, lettera D), questi ultimi comprensivi anche dei *Ratei e risconti passivi* pluriennali;
- **Mezzi propri:** per mezzi propri si intende il *Patrimonio netto* (art. 2424 del codice civile, Passivo, lettera A) ridotto della somma dei *Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti* (art. 2424 del codice civile, Attivo, lettera A);

### CONTO ECONOMICO

- **Valore della produzione:** per valore della produzione si intende la somma algebrica dei valori relativi alle voci A.1, A.2 e A.3 del Conto economico (art. 2425 del codice civile, lettera A);
- **Fatturato:** per fatturato si intende la somma dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* (art. 2425 del codice civile, lettera A), punto 1);
- **Ammortamenti:** per ammortamenti si intende la somma degli *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* (art. 2425 del codice civile, lettera B), punto 10), lettera a) e degli *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* (art. 2425 del codice civile, lettera B), punto 10), lettera b);
- **Oneri finanziari netti:** per oneri finanziari netti si intende il valore negativo relativo alla voce *Proventi e oneri finanziari* (art. 2425 del codice civile, lettera C);
- **Utile:** per utile si intende il *Risultato prima delle imposte al netto delle imposte sul reddito d'esercizio* (art. 2425 del codice civile);
- **Margine operativo lordo (MOL):** il MOL identifica l'ammontare da cui si perviene sottraendo dalla somma algebrica [data dal *Fatturato +/- le Variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti* (art. 2425 del codice civile, lettera A), punto 2) +/- *le Variazioni di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* (art. 2425 del codice civile, lettera B) punto 11) +/- *le Variazioni dei lavori in corso su ordinazione* (art. 2425 del codice civile, lettera A), punto 3) +/- *le Variazioni delle immobilizzazioni per lavori interni* (art. 2425 del codice civile, lettera A) punto 4) + *i Contributi in c/esercizio*, (art. 2425 del codice civile, lettera A), parte del punto 5], *i Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* (art. 2425 del codice civile, lettera B), punto 6), *per Servizi* (art. 2425 del codice civile, lettera B), punto 7), *per Godimento di beni di terzi* (art. 2425 del codice civile, lettera B), punto 8) e *del Personale* (art. 2425 del codice civile, lettera B), punto 9).

### C. MODELLO DI VALUTAZIONE PER IMPRESE SOTTOPOSTE AL REGIME DI CONTABILITÀ SEMPLIFICATA O FORFETARIA, NON VALUTABILI SULLA BASE DEI DATI DI BILANCIO

La valutazione viene effettuata su due indici calcolati sulla base delle situazioni contabili relative agli ultimi due esercizi chiusi e per i quali sono state presentate le corrispondenti dichiarazioni dei redditi, e tenuto conto di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (il cui fac-simile è reso disponibile dal *Soggetto gestore*) sottoscritta dal legale rappresentante della *PMI* unitamente ad un professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Tali indici evidenziano rispettivamente:

- A) la copertura degli oneri finanziari;
- B) l'incidenza della gestione caratteristica sul fatturato;

INDICE	VALORE DI RIFERIMENTO
A) MARGINE OPERATIVO LORDO / ONERI FINANZIARI NETTI	$\geq 2$
B) MARGINE OPERATIVO LORDO / FATTURATO (IMPRESE CARATTERIZZATE DA CICLI PRODUTTIVI ULTRANNUALI: MOL / VALORE DELLA PRODUZIONE)	$\geq 8\%$

Sulla base dei valori di riferimento indicati sono assegnati alle imprese i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
"A" $\geq 2$	3
$2 > \text{"A"} \geq 1,5$	2
$1,5 > \text{"A"} \geq 1$	1
"A" $< 1$	0
"B" $\geq 8\%$	3
$8\% > \text{"B"} \geq 5\%$	2
$5\% > \text{"B"} \geq 3\%$	1
"B" $< 3\%$	0

Il punteggio totale per impresa "X" può pertanto variare tra un massimo di 6 punti e un minimo di 0 punti; le imprese sono suddivise nei tre seguenti livelli:

LIVELLO	PUNTEGGIO IMPRESA
A	"X" $\geq 5$
B	"X" pari a 3 o 4
C	"X" $< 3$

Per tener conto dell'andamento nel tempo dell'impresa il precedente schema è integrato con il seguente:

ANNO 1 (penultimo esercizio)	ANNO 2 (ultimo esercizio)	VALUTAZIONE
Livello A	Livello A	<u>FASCIA "1"</u>
Livello B	Livello A	PROPOSTA POSITIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i>
Livello A	Livello B	<u>FASCIA "2"</u>
Livello B	Livello B	DA VALUTARE CASO PER CASO sulla base delle seguenti informazioni:
Livello C	Livello B	- situazione economica aggiornata a data recente;
Livello C	Livello A	- situazione economica relativa agli ultimi due esercizi chiusi;
Livello A	Livello C	- situazione economico-patrimoniale previsionale almeno triennale compilata secondo lo schema previsto;
		- progetto di investimento/piano di sviluppo aziendale;
		- rapporto tra ammontare del finanziamento e cash flow dell'impresa;
		- prospettive di mercato e di crescita dell'impresa;
		- portafoglio ordini;
		- relazione del <i>Soggetto richiedente</i> contenente le proprie valutazioni sull'impresa, sul progetto di investimento/piano di sviluppo e sulle attività in corso;
		- ulteriori informazioni acquisite sull'impresa
Livello B	Livello C	<u>FASCIA "3"</u>
Livello C	Livello C	PROPOSTA NEGATIVA AL <i>COMITATO DI GESTIONE</i>

Le nuove imprese (ovvero quelle che sono state costituite o hanno iniziato la propria attività non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione all'intervento del *Fondo*) non utilmente valutabili sulla base dei dati contabili relativi agli ultimi due esercizi chiusi, come risultanti dalle ultime due dichiarazioni fiscali presentate dall'impresa, saranno valutate sulla base degli elementi previsti per le imprese ricadenti in fascia 2.

Le sole imprese operanti nel settore edile ed ammesse alla realizzazione di programmi costruttivi di edilizia sociale di cui ai Decreti dirigenziali n. 2647, n. 2648, n. 2649 e n. 2650 del 2 marzo 2012 e n. 13569 del 14 novembre 2014, adottati dal Dipartimento regionale "Infrastrutture, Lavori pubblici, Politiche della casa, Erp, Abr, Risorse idriche Ciclo integrato delle acque", costituite o che hanno iniziato la propria attività non oltre due anni prima della richiesta di ammissione all'intervento del *Fondo* e non utilmente valutabili sulla base dell'ultimo bilancio approvato (o per le società di persone o ditte individuali, sulla base delle situazioni contabili relative all'ultimo esercizio chiuso e per il quale è stata presentata la corrispondente dichiarazione dei redditi), saranno valutate sulla base degli elementi previsti per le imprese ricadenti in fascia 2.

## LEGENDA

(imprese soggette al regime di contabilità semplificata o forfetaria non valutabili sulla base dei dati di bilancio)

### ATTIVO

- **Rimanenze iniziali:** per rimanenze iniziali si intende la somma dei valori relativi alle voci, riportate nel modello "Unico", *Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi di durata non ultrannuale e Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale;*
- **Rimanenze finali :** per rimanenze finali si intende la somma dei valori relativi alle voci, riportate nel modello "Unico", *Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi di durata non ultrannuale e Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale;*

### CONTO ECONOMICO

- **Fatturato:** per fatturato si intende il valore relativo alla voce *Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 85, comma 1, del Tuir*, riportata nel modello "Unico";
- **Margine Operativo Lordo (MOL):** per Margine Operativo Lordo si intende la differenza dei valori relativi alle voci di cui al precedente punto *Fatturato*, algebricamente incrementato della differenza tra i valori di cui ai precedenti punti *Rimanenze Iniziali e Rimanenze Finali*, ed il valore della somma delle voci, riportate nel modello "Unico", *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci, Spese per lavoro dipendente e assimilato e per lavoro autonomo, Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore ad euro 516,46 e Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali;*
- **Ammortamenti:** per ammortamenti si intende il valore relativo alla voce, riportata nel modello "Unico", *Quote di ammortamento;*
- **Oneri finanziari netti:** per oneri finanziari netti si intendono gli oneri finanziari al netto dei proventi finanziari, risultanti da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (il cui fac-simile è reso disponibile dal Soggetto gestore) sottoscritta dal legale rappresentante della PMI unitamente ad un professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.
- **Utile o Perdita di periodo:** per utile (perdita) di periodo si intende il valore di cui alla voce *Differenza* ottenuto dalla differenza tra il valore di cui alla voce *Totale componenti positivi* e il valore di cui alla voce *Totale componenti negativi;*
- **Cash flow:** per cash flow si intende la somma algebrica dei valori relativi alle voci di cui ai precedenti punti *Ammortamenti e Utile.*